**COMUNICATO STAMPA**

**Presentato il XIV Rapporto Civita**

**"Lungo le vie della conoscenza"  
Sfide e strumenti per comprendere cultura e scienza**

Presentato questa mattina a Roma il **XIV Rapporto Civita**, frutto della partnership tra **Associazione Civita** e **Fondazione Human Technopole**, il cui focus è l’interdipendenza tra le due anime della cultura e della scienza. Edito da **Marsilio Editori** e realizzato grazie al sostegno di **IGT** e **Philip Morris Italia**, il volume è stato presentato nella storica sede di Piazza Venezia.

Dopo i saluti del Presidente di Associazione Civita **Gianni Letta** e l’intervento del **Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano**, **Marica Nobile**, Responsabile Relazioni Istituzionali FHT e **Alfredo Valeri**, Responsabile Ricerca e Innovazione Associazione Civita hanno illustrato gli esiti dell’indagine demoscopica. All’incontro, moderato dalla giornalista **Myrta Merlino**, hanno partecipato **Barbara Carfagna**, giornalista e conduttrice televisiva, **Davide Dattoli**, Fondatore e Presidente Talent Garden, **Costantino D’Orazio**, Storico dell’arte, **Simonetta Giordani**, Segretario Generale Associazione Civita, **Walter Ricciardi**, Professore Ordinario di Igiene dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Il Rapporto racchiude l’indagine su un campione di **1.500 ragazzi tra i 18 e i 34 anni.** L’obiettivo è esplorare le **relazioni che intercorrono fra l’anima umanistica e quella scientifica della conoscenza, secondo la percezione e il vissuto dei giovani italiani**. La ricerca vuole contribuire a **comprendere se e quanto sia marcata la percezione di distanza fra le due sfere della conoscenza** e come questo possa influenzare i percorsi di narrazione e trasmissione di contenuti culturali e scientifici anche al fine di **superare potenziali contrapposizioni** a beneficio dei giovani e, più in generale, dell’intera società.

A una sostanziale **consapevolezza da parte dei ragazzi dei confini semantici che delimitano i due concetti**, corrisponde l’**evidenza** di una minore confidenza nei confronti del sapere scientifico rispetto a quello umanistico. È però rassicurante constatare che **la scienza diventi più emozionante per l’85% dei giovani intervistati quando vengano a contatto con mediatori e facilitatori: persone in grado di rendere accessibili i contenuti scientifici**. La percezione di fruibilità di scienza e cultura dipinge un quadro fortemente polarizzato, dove **in ambito culturale** il **21%** degli intervistati si sente **escluso dalla possibilità di accedere ai contenuti**, mentre **in ambito scientifico** la quota sale al **35%**. Se a reputare i contenuti scientifici inaccessibili è oltre un terzo dei giovani, si sfiora la metà quando si considerano giovani con una formazione umanistica o un’occupazione inerente alla cultura.

**Mediatori e divulgatori** divengono pertanto **figure chiave** capaci di ridurre la distanza emotiva tra giovani e scienza. Oltre 8 giovani su 10 ne evidenziano infatti la centralità e in questa direzione ricoprono un ruolo importante anche i medium tecnologici capaci di generare stupore e coinvolgimento attivo. Fra questi centrali le tecnologie immersive, come la realtà aumentata, virtuale e mista, già sperimentata con interesse e successo da 6 ragazzi su 10 (sino a punte del 70% fra i 18 e i 21 anni).

**Gianni Letta Presidente di Associazione Civita**ha aperto l'incontro ricordando l'antica polemica del libro " le due culture" di Charles Percy Snow e l'evoluzione che ne è derivata e citando il libro di Alec Ross "Il nostro futuro" per sottolineare "*quanto sia necessario far convivere oggi ancor più di ieri la cultura umanistica e quella scientifica per il benessere e lo sviluppo delle nazioni e dei popoli. Ed è quello che emerge da questo rapporto, come il Ministro della cultura ha illustrato nell'introduzione"*

Commenta così nella premessa del Rapporto Civita il **Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano** “*Risulta fondamentale affrontare con coraggio la sfida di riconnettere le persone con il sapere scientifico e culturale, soprattutto attraverso la tecnologia digitale in cui sempre di più sono immersi i giovani. È su questo terreno che dobbiamo impegnarci per onorare in pieno il mandato dell’articolo 9 della Costituzione italiana, non a caso compreso tra quelli fondamentali della nostra Carta. Senza cultura non c’è democrazia e senza democrazia non c’è Repubblica. Ne va del nostro domani”*.

"*Questo divario che continua a permanere tra le nuove generazioni va colmato con grande urgenza perché ne va della competitività dei ragazzi, del nostro paese e della nostre industrie*", ha detto **Simonetta Giordani, Segretario Generale di Associazione Civita**,sottolineando quanto il rapporto indichi "*la necessità di potenziare la formazione attraverso un'offerta di base, integrata tra cultura e scienza, e di come sia necessaria la figura del mediatore culturale e scientifico. In questo* - ha aggiunto - *l'innovazione tecnologica può essere di grande aiuto, vista la familiarità che hanno i ragazzi con il gaming, con le realtà immersive. Attraverso questi strumenti potrebbe crearsi una integrazione ormai ineludibile di questi due saperi*".

Il XIV Rapporto Civita è stato realizzato anche in versione digitale nel formato epub reflowable, acquistabile tramite i principali store online in Italia: [Feltrinelli/Ibs](https://www.ibs.it/lungo-vie-della-conoscenza-sfide-ebook-aavv/e/9788829721221), [Mondadori](https://www.mondadoristore.it/Lungo-le-vie-della-conoscenza-AAVV-Artisti-Vari/eai978882972122/), [Amazon](https://www.amazon.it/Lungo-vie-della-conoscenza-comprendere-ebook/dp/B0CJJZSDN9/ref=sr_1_1?__mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&crid=LS9Y90PU8XK9&keywords=lungo+le+vie+della+conoscenza&qid=1698047675&s=books&sprefix=lungo+le+vie+della+conoscenz%2Cstripbooks%2C110&sr=1-1), Apple ibooks, [BookRepublic](https://www.bookrepublic.it/ebook/9788829721221-lungo-le-vie-della-conoscenza-marsilio/).

**Ufficio stampa Associazione Civita**  
Véronique Haupt, +39 347.17067898; haupt@civita.it